



BRIGATA DI CAVALLERIA POZZUOLO DEL FRIULI



La Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" trae le sue origini dalla "II Brigata di Cavalleria" costituita il 7 marzo 1835 da Re Carlo Alberto. Partecipa con i propri reparti a tutte le Guerre d'Indipendenza. Nella prima Guerra Mondiale (1915-18) la II Brigata di Cavalleria opera con i reggimenti "Genova" e "Novara", affrontando combattimenti a Pieris sull'Isonzo e a Selz, M. Cosich-Mucile, M. Debeli, settore Plava-Canale-Carso, e a q. 144 (altura sul vallone di Doberdò).

A seguito della battaglia di Caporetto, prende parte alla protezione del ripiegamento dall'Isonzo al Piave.

A Pozzuolo del Friuli, il 29 e 30 ottobre 1917, la Brigata, asserragliatasi nel paese con i suoi reggimenti, conduce un'aspra e tenace resistenza contro preponderanti forze avversarie, consentendo al grosso in ripiegamento il passaggio del Tagliamento. In soli due giorni di lotta cruenta, rimane sul campo il 50% di uomini e cavalli.

Per tale fatto d'armi viene citata sul Bollettino di Guerra numero 891 del Comando Supremo: *"La II Divisione di Cavalleria, specie i reggimenti "Genova" e "Novara" eroicamente sacrificatisi...meritano soprattutto l'ammirazione e la gratitudine della Patria"*.

Dopo il secondo conflitto mondiale, il 1° aprile 1957 si costituisce in Gradisca d'Isonzo il Comando Brigata di Cavalleria, che il 1° gennaio 1959 assume la denominazione di "Pozzuolo del Friuli". L'11 ottobre 1964 il Comando Brigata si trasferisce in Gorizia. A seguito della ristrutturazione della Forza Armata, il 1° ottobre 1975 assume la denominazione di Brigata Corazzata "Pozzuolo del Friuli", inquadrata nella Divisione Meccanizzata "Mantova", con sede in Palmanova.

Nel 1976, a seguito del terremoto che sconvolse il Friuli, interviene con i Reparti dipendenti a soccorso della popolazione duramente colpita.

Per la tempestività degli interventi, malgrado le difficili condizioni ambientali, il 26 novembre 1980 il Capo dello Stato conferisce alla Brigata la Medaglia d'Argento al Valor Civile.

Dal 1° ottobre 1986, la Brigata passa alle dirette dipendenze del Comando V Corpo d'Armata e, successivamente, viene impegnata in Sicilia nell'ambito dell'Operazione "Vespri Siciliani".

Nel 1994 partecipa con uno Squadrone del Reggimento "Lancieri di Novara" all'Operazione "Restore Hope" in Somalia.

Il 25 ottobre 1996 il Comune di Palmanova conferisce alla Brigata il Sigillo d'Oro della Città, quale riconoscimento per l'opera di fattiva collaborazione prestata in campo culturale, sportivo e sociale, al fine di favorire la più ampia integrazione fra la comunità militare e quella civile. Il 31 ottobre 1996 il Comando della Brigata ritorna di stanza nella città di Gorizia, con al seguito il Reparto Comando e Supporti Tattici.

La Brigata è comandata dal Generale di Brigata Corrado Dalzini.

ALL'ESTERO

Oltre a svolgere operazioni di sicurezza e controllo del territorio in ambito nazionale (Operazioni *Santa Barbara* e *Domino*), la Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" ha partecipato ad attività addestrative ed operative all'estero: nel 1999 in Ungheria (*Balaton*) e in Egitto (*Bright Star*), nel 2000 in Polonia (*Drawsko*), in Bosnia con propri reparti nell'Operazione *Joint Forge*, in Kosovo con propri reparti nell'Operazione *Joint Guardian*; in Albania nel 2001 nell'Operazione *Joint Guardian* con il Comando Brigata ed il Reparto Comando e Supporti Tattici; in Afganistan nel 2003 con una compagnia del 3° Rgt. Genio Guastatori nell'Operazione *Isaf*; in Iraq nel 2003 con una compagnia del Rgt. Lagunari *Serenissima* e una compagnia del 3° Rgt. Genio Guastatori nell'Operazione *Antica Babilonia*; nel 2004, da maggio a settembre, la Brigata ha partecipato all'Operazione *Antica Babilonia 4*, costituendo la *Combined Joint Task Force Iraq*, unità interforze multinazionale. La Brigata, per questa delicata operazione, ha potuto contare su diverse *Task Force* costituite da unità delle quattro forze armate italiane e di forze messe a disposizione dalla Coalizione.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com